

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO E ACCORDO SINDACALE
ai sensi degli art. 22 del DL18 del 17.3.2020 per l'accesso alla
Cassa Integrazione Guadagni in Deroga

Il giorno 9 luglio dell'anno 2020, in via telematica vista l'attuale situazione di emergenza epidemiologica e quindi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DL 18 del 17.3.2020 e sue s.m.i. si è tenuto l'Incontro

TRA

• Nacon SpA rappresentata da Nunzia Natuzzi assistita dal Dr. Arturo Visconti dello Studio Arlati Ghislandi

E

- FILCAMS CGIL Nazionale rappresentata da Neglia Barbara
- FISASCAT CISL Nazionale rappresentata da De Murtas Marco
- UILTUCS Nazionale rappresentata da Antonio Vargiu

PREMESSO CHE

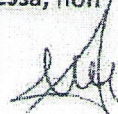
- a. Nacon S.p.A. applica integralmente il CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi ivi compresa la parte che regola la bilateralità ove esistente;
- b. Nacon S.p.A. non dispone di altri strumenti di ammortizzatore sociale ordinari che possano essere utilizzati per (a gestione dell'emergenza occupazionale venuta in essere a seguito delle misure messe in essere per contrastare la diffusione del COVID-19);
- c. in data 3 luglio c.a. la Società aveva inviato la comunicazione di avvio della procedura per il ricorso alle provvidenze di cui alla Cassa integrazione Guadagni in Deroga inoltrando alle OO.SS. territorialmente competenti la richiesta finalizzata all'esperimento del processo verbale di esame congiunto in favore dei lavoratori occupati presso l'Azienda;
- d. il ricorso all'ammortizzatore sociale si è reso indispensabile e non più procrastinabile a fronte della situazione di emergenza epidemiologica verificatasi nel nostro paese a causa della repentina diffusione del virus COVID-19 che ha, di fatto, portato al blocco delle attività commerciali e turistiche in Italia;
- e. la Società, perdurando lo stato di difficoltà, si trova nell'indifferibile necessità di dover gestire le proprie risorse umane che ad oggi non possono oggettivamente ed utilmente essere impiegate in alcuna attività, per le ragioni sopra esposte
- f. la Società ha già presentato domanda di accesso al correlato trattamento presso il Ministero del Lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art 2 del D.l. del 24/03/2020 e sue successive modifiche ed integrazioni, in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 D.lgs. 148/2015 per il periodo decorrente dal 18 maggio 2020 al 21 giugno 2020 per la durata di n° 5 settimane complessive;

le parti hanno raggiunto la presente intesa al solo scopo di gestire la crisi occupazionale derivante dalla emergenza epidemiologica in atto

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Le premesse sono parti integranti del presente accordo, nel caso intervenissero modifiche delle stesse, le Parti si incontreranno tempestivamente al fine di verificare la continuità di quanto di seguito pattuito:

1. le Parti, a fronte della interruzione transitoria dell'attività lavorativa, come meglio individuata in premessa, non

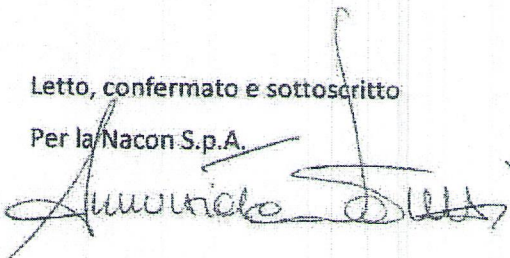



imputabile alla Società né ai Lavoratori, ritengono necessario ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga e dei correlati benefici disposti dall'art. 22 del DL18/2020 e sue successive modifiche ed integrazioni per il periodo dal 22 giugno 2020 al 16 agosto 2020;

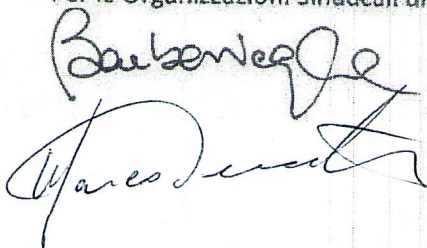
2. la causale per la quale si richiede il Trattamento di Integrazione Salariale è la seguente: situazione aziendale dovuta a eventi transitori non imputabili alla Società e/o ai dipendenti (COVID-19);
3. Il trattamento di Cassa Integrazione verrà riconosciuto direttamente attraverso il pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS, applicando la disciplina di cui all'articolo 44, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 148 del 2015;
4. Nelle more dell'attivazione della procedura di pagamento diretto da parte dell'Ente previdenziale, la società si rende disponibile a trovare soluzioni atte ad evitare la soluzione della continuità reddituale nei confronti dei propri dipendenti quale l'eventuale "anticipo in conto retribuzione" sulla base di esplicita richiesta da formalizzare alla Società;
5. detta istanza interesserà un numero massimo di 52 lavoratori che svolgono il servizio presso i punti vendita e determinerà la sospensione delle attività lavorative nell'arco di tempo di cui al punto 2 con un numero massimo di ore pari a 12.072, ripartiti sul territorio nazionale come di seguito meglio precisato:
 - ✓ Regione Lombardia: n. 11 lavoratori (di cui 11 impiegati), per complessive n. 3.200 ore;
 - ✓ Regione Veneto: n. 16 lavoratori (di cui 16 impiegati), per complessive n. 4.784 ore;
 - ✓ Regione Liguria: n. 2 lavoratori (di cui 2 impiegati), per complessive n. 240 ore;
 - ✓ Regione Lazio: n. 15 lavoratori (di cui 12 impiegati) per complessive n. 2.192 ore;
 - ✓ Regione Toscana: n. 5 lavoratori (di cui a 5 impiegati) per complessive n. 696 ore;
 - ✓ Regione Emilia Romagna: n. 3 lavoratori (di cui n. 3 impiegati) per complessive n. 960 ore;
6. Durante la vigenza del presente accordo, l'Azienda non effettuerà licenziamenti per giustificato motivo oggettivo e a non procederà con alcun licenziamento collettivo ex legge 223/1991 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 18 del 17.3.2020 e sue successive modifiche e integrazioni.
7. l'azienda si impegna a informare tutti i dipendenti delle determinazioni raggiunte nel presente accordo e programmerà le sospensioni dei lavoratori comunicandolo con largo anticipo agli interessati

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Nacon S.p.A.



Per le Organizzazioni Sindacali di Categoria:



Antonio Vargiu

MODULO RICHIESTA ANTICIPO

(Contratto Cassa Integrazione Guadagni in Deroga COVID-19 marzo 2020)

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. (_____)
nato/a il _____ a _____ (_____) e residente a
_____ (_____) in via _____
assunto/a il _____ in forza presso la Nacon S.p.A. filiale di
_____ n.ro di badge n.ro _____ in relazione al Verbale di Accordo
sottoscritto il _____ tra Parti Sociali e Azienda per la concessione della Cassa Integrazione in Deroga
COVID-19.

chiede

che gli/le venga riconosciuto un importo a titolo di "Conto Anticipo su Retribuzioni" corrispondente al **valore netto presunto** delle ore di integrazione salariale spettanti in applicazione della Cassa Integrazione in Deroga.

Resta inteso che le somme così anticipate mi saranno addebitate entro il **mese contabile dall'avvenuto pagamento diretto a carico dell'INPS.**

Con la presente conferisce **mandato irrevocabile autorizzando, ora per allora,** la Società a trattenere quanto dovuto, senza alcuna ulteriore formalità di rito o comunicazione in merito.

Qualora intervenga, per qualsivoglia natura, la **risoluzione del rapporto di lavoro** la somma complessivamente erogata mi sarà trattenuta, **in un'unica soluzione,** dalle mie competenze di Fine Rapporto per la quale autorizzo già da ora a trattenere l'importo corrispondente dal mio ultimo cedolino.

Con l'auspicio di un positivo accoglimento della mia domanda, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Firma
(per esteso leggibile)

